

Codice DB1809

D.D. 6 dicembre 2013, n. 703

L. R. n. 2 del 26.01.2009 e s.m.i., "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo..." Programma Triennale 2012 - 2014 di cui alla D.G.R. n. 23 - 6779 del 28.11.2013. Impegno di spesa per Euro 438.196,95 sul capitolo 173335 del Bilancio 2013 a favore di Finpiemonte s.p.a.

Considerato che negli ultimi decenni la vita di montagna ha subito grandi cambiamenti, trasformandosi da un sistema quasi esclusivamente agricolo ad un sistema prevalentemente turistico;

visto che il programma del governo regionale ha assegnato al turismo montano un ruolo di particolare rilevanza nel processo di diversificazione e di rilancio dell'economia coerentemente con gli indirizzi che l'Unione Europea assegna a questo settore nell'ambito delle proprie politiche di sviluppo e sostegno secondo il principio di sostenibilità;

dato atto che il "movimento" legato agli sport invernali rappresenta uno dei più importanti strumenti per incrementare i flussi turistici e favorire l'aumento della permanenza media dei turisti stessi anche alla luce dell'enorme rilevanza assunta a livello internazionale da questa tipologia di turismo;

appurato che il miglioramento qualitativo del territorio montano piemontese e dell'offerta turistica in esso presente necessita del coinvolgimento e del confronto dei soggetti che, a vario titolo, direttamente e indirettamente, contribuiscono allo sviluppo della regione e dei suoi prodotti turistici;

visto che il sostegno allo sviluppo degli sport invernali e del turismo ad essi collegato va perseguito in stretta collaborazione con il territorio – ed in particolare con gli Enti locali che intendano agire per il miglioramento a fini turistici delle proprie aree di competenza – attraverso la messa in atti di programmi articolati di intervento che, tra l'altro, permettano la qualificazione dell'offerta turistica stessa;

considerato che con il crescente numero di persone che "visitano" le montagne piemontesi, diventa prioritario garantire il sicuro esercizio delle attività sportive legate alla neve: i fenomeni di polarizzazione che spingono i flussi turistici invernali a premiare le stazioni meglio organizzate e attrezzate trovano origine nella valutazione positiva che il turista può formulare sulle dotazioni di sicurezza;

considerato, inoltre, che la maggiore richiesta di sicurezza, soprattutto dopo la legge n. 363/2003 "*Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo*", ha imposto alle istituzioni regionali di prestare la massima attenzione alle problematiche legate alla sicurezza in montagna al fine di garantire – senza rischi ed in qualsiasi periodo dell'anno – il divertimento della montagna e la libertà dello sport;

vista la legge regionale 26.01.2009, n. 2 s.m.i. "*Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo in attuazione della normativa nazionale vigente ed interventi a sostegno della garanzia delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili, dell'impiantistica di risalita e dell'offerta turistica*" che definisce gli strumenti di pianificazione e programmazione pubblica, individua le tipologie di interventi realizzabili dagli enti locali, dalle imprese o dalle Associazioni *no profit* attraverso i contributi concessi;

appurato che la Regione Piemonte ha approvato una modifica alla citata legge regionale n. 2/09 s.m.i., (L.R. n. 23 del 13 dicembre 2011 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 50 del 15.12.2011), al fine di armonizzare l'impianto normativo esistente connesso all'erogazione delle agevolazioni finanziarie previste nella legge stessa nel rispetto dei criteri di equità, trasparenza e concorrenza attraverso un criterio volto a calcolare l'economicità delle erogazioni finanziarie pubbliche sia per i grandi comprensori che per le piccole stazioni sciistiche in ordine alla sicurezza delle piste ed all'innevamento delle aree sciabili;

preso atto che l'intervento legislativo ha l'obiettivo di ottimizzare le risorse economiche in gioco assicurando una maggiore e più adeguata copertura a favore delle stazioni sciistiche, salvaguardare la continuità gestionale e organizzativa di tali impianti e favorire la sostenibilità economica e sociale dei comprensori regionali di riferimento;

considerato che, a fronte della citata modifica legislativa, all'art. 40, comma 2, della L. R. n. 2/2009 e s.m.i., è previsto che la Giunta Regionale, sentite le competenti Commissioni Consiliare e Tecnico-Consultiva, predisponga e approvi il Programma Triennale per i beneficiari di cui all'art. 38 che definisce, tra l'altro, i contenuti ed i criteri degli strumenti di programmazione, le priorità e gli indirizzi per il sostegno alle spese per la realizzazione degli investimenti, l'entità delle risorse finanziarie e le modalità di utilizzo per il raggiungimento degli obiettivi;

vista le D.G.R. n. 17 – 5071 del 18.12.2012 con la quale è stato approvato il Programma Triennale 2012 – 2014 per il finanziamento delle spese di categoria A (innevamento programmato e sicurezza delle piste) e di categoria C (spese di gestione) sostenute dalle stazioni sciistiche di cui all'art. 38;

appurato che il citato Programma, anche per l'anno 2013 e in armonia con quanto indicato nella legge stessa, si propone di sostenere iniziative ed interventi funzionali agli obiettivi di tutela della salute e della sicurezza;

considerato, in particolare, che il citato Programma interviene a favore di:

- Interventi relativi alla tutela della salute, alla garanzia ed al mantenimento delle condizioni di sicurezza delle aree sciabili (art. 42) riconducibili alle spese di Categoria A;
- Misure a sostegno delle spese di funzionamento riconducibili alla gestione ordinaria e straordinaria (art. 44) e classificate come spese di Categoria C;
- Investimenti relativi alla riqualificazione, alla sostenibilità ambientale ed energetica, al potenziamento ed alla valorizzazione del patrimonio impiantistico, delle aree sciabili e dell'offerta turistica (art. 43) riconducibili alle spese classificate di Categoria B;

vista la D.G.R. n. 37 - 12630 del 23.11.2009 con la quale, ai sensi degli artt. 42 comma 4, 43 comma 3 e 44 comma 2, della L.R. n. 2/09 s.m.i., la Giunta Regionale ha disposto di costituire presso Finpiemonte s.p.a. tre appositi "*Fondi*" per la gestione delle agevolazioni concesse a favore dei soggetti beneficiari di cui alla medesima legge e così denominati:

- "*Fondo per la sicurezza delle aree sciabili*", di cui all'art. 42, comma 4;

- “Fondo di investimenti per impianti di risalita, aree sciabili e offerta turistica”, di cui all’art. 43, comma 3;
- “Fondo per le spese di gestione degli impianti di risalita e aree sciabili”, di cui all’art. 44, comma 2;

preso atto che con la medesima DGR n. 37 – 12630 del 23.11.2009, così come confermato con le successive DD.GG.RR. n. 8 – 602 del 15.09.2010, n. 45 – 2952 del 28.11.2011, n. 30 – 3218 del 30.12.2011, n. 31 – 3219 del 30.12.2011, con le DD.GG. n. 17 – 5071 del 18.12.2012 e n. 18 – 5072 del 18.12.2012, ed infine con la D.G.R. n. 23 - 6779 del 28.11.2013 è stata individuata Finpiemonte s.p.a., società regionale in “house providing”, quale soggetto incaricato nella gestione economica dei contributi concedibili ai sensi del citato Programma, rinviando ad un successivo provvedimento il conferimento dell’incarico formale per lo svolgimento delle fasi necessarie alla gestione delle risorse economiche destinate al finanziamento delle istanze presentate ai sensi della L.R. n. 2/09 s.m.i;

considerato che con D.G.R. n. 23 – 6779 del 28.11.2013 la Giunta regionale ha stabilito di aprire i termini per la presentazione delle istanze di contributo da parte delle stazioni sciistiche di cui all’art. 38 della L.R. n. 2/09 s.m.i. per le spese di categoria A e di categoria C sostenute nella stagione sciistica 2012/2013 destinando un importo complessivo di risorse pari ad € 1.983.778,89 sui capitoli 173335 e 188184 UPB DB 18091;

preso atto che con D.D. n. 688 del 29.11.2013 è stata impegnata la somma complessivamente disponibile di € 1.547.581,94 sui capitoli 173335 e 188184 UPB DB 18091, in quanto non ancora deliberata dalla Giunta regionale la compensazione di € 438.196,95 tra il capitolo 182127 ed il capitolo 173335, così come richiesto con nota della Direzione Cultura Turismo e Sport, prot. n. 19731/db 1800 del 25.11.2013;

appurato che la citata compensazione tra il capitolo 182127 ed il capitolo 173335 è stata disposta con D.G.R. n. 9 - 6788 del 2.12.2013;

considerato che si ritiene opportuno continuare ad affidare a Finpiemonte s.p.a. la liquidazione dei contributi erogabili ai sensi della legge in questione in quanto, come già indicato, i “Fondi” per la gestione economica delle risorse sono stati istituiti presso Finpiemonte s.p.a. ed è, pertanto, evidente la necessità di proseguire la gestione presso Finpiemonte S.p.A. che ha maturato, per le tipologie di spese finanziabili, conoscenze specifiche ed approfondite;

ritenuto opportuno rimandare ad un successivo provvedimento la definizione della collaborazione professionale di Finpiemonte s.p.a. per lo svolgimento degli incarichi finalizzati a fornire alla Regione Piemonte, tra le altre cose, il supporto necessario all’erogazione dei contributi destinati al finanziamento delle istanze presentate, per la stagione sciistica 2012/2013, ai sensi della L.R. n. 2/09 s.m.i. secondo le modalità che verranno definite con il medesimo provvedimento;

viste, pertanto, le ulteriori risorse finanziarie assegnate con al citata D.G.R. n. 9 – 6788 del 2.12.2013 sul capitolo 173335 UPB DB 18091 (Assegnazione n. 100609) pari ad € 438.196,95 del bilancio di previsione per l’anno 2013 per il sostegno del Programma Triennale 2012 – 2014, (stagione sciistica 2012/2013) approvato ai sensi della L.R. n. 2/09 s.m.i ;

ritenuto opportuno procedere, per le ragioni precedentemente illustrate, ad impegnare a favore di Finpiemonte S.p.a. Galleria San Federico, 54 Torino (partita I.V.A. 01947660013), codice beneficiario 12613, sul capitolo n. 173335 UPB DB 18091 del Bilancio 2013, che ne presenta la disponibilità, la somma pari ad € 438.196,95 allo scopo di alimentare i “*Fondi*” istituiti per il sostegno finanziario del Programma Triennale 2012 – 2014 approvato con deliberazione di Giunta regionale ai sensi della L.R. n. 2/09 s.m.i, secondo le disposizioni e le modalità stabilite dalla normativa regionale, dal Programma stesso ed in attuazione a quanto stabilito con D.D. n. 688 del 29.11.2013;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la Legge n. 241/1990 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e la Legge regionale n. 7/2005 “*Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

visto il D.Lgs. n. 165/2001 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” (e s.m.i.) (artt. 4 “*Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità*”, 14 “*Indirizzo politico-amministrativo*” e 17 “*Funzioni dei dirigenti*”);

visto la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*” (art. 17 “*Attribuzioni dei dirigenti*”);

vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 “*Statuto della Regione Piemonte*”, Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 “*Ordinamento contabile della Regione Piemonte*”;

visto il regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R “*Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)*”, art. 23 “*Assunzione degli impegni di spesa*”;

vista la D.G.R. n. 5 - 8039 del 21.01.08 “*Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa*”;

vista la legge regionale 7 maggio 2013, n. 8 “*Legge finanziaria per l'anno 2013*”;

vista la legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 “*Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013 - 2015*”;

vista la legge regionale 6 agosto 2013, n. 16 “*Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013/2015*”;

vista la D.G.R. n. 11 – 5808 del 21.05.2013 “*Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013 – 2015*”. Prima assegnazione delle risorse finanziarie;

vista la D.G.R. n. 26 – 6229 del 2.08.2013 “*Ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie*” con cui è stata decisa l’assegnazione parziale del 60% delle risorse regionali iscritte nelle UPB DB 18091;

vista la D.G.R. n. 27 – 6643 dell’11.11.2013 “*Ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie per l’esercizio 2013*”;

vista la D.G.R. n. 1 - 6713 del 25.11.2013 “*Assegnazione delle risorse finanziarie iscritte sul bilancio di gestione pluriennale 2013/2015*”

vista la D.G.R. n. 9 - 6788 del 2.12.2013 “*Variazione al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2013 in applicazione di variazioni compensative previste dall’art. 24 della L.R. n. 7/2001 (UPB DB18091)*”

vista la determinazione del Responsabile della Direzione Cultura Turismo e Sport n. 34 del 31/1/2011 “*Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura Turismo e Sport*”;

vista la D.G.R. n. 39 – 6161 del 23.07.2013 avente ad oggetto “*Art. 22 della L.R. n. 23/08: attribuzione della responsabilità ad interim del Settore SC DB 1809 “Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica”, della Direzione DB 1800, alla Dr.ssa Marzia Baracchino*”;

vista la notifica dell’incarico *ad interim* alla dirigente regionale Marzia Baracchino ed al Responsabile della Direzione Cultura Turismo e Sport Maria Virginia Tiraboschi, prot. n. 24955 db 0712 del 24.07.2013;

visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza prot. n. 6837/SB 01.00 del 5.07.2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l’applicazione del sopra citato decreto legislativo;

vista la circolare del Settore Ragioneria prot. n. 1591/DB09.02 del 30.01.2013 e vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 del 7.02.2013;

vista la D.G.R. n. 2 – 13588 del 22.03.2010 di approvazione della “*Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte s.p.a.*”;

considerata l’iniziativa in questione urgente ed indifferibile, ai sensi dell’art. 31, comma 8, della L.R. n. 7/2001 e ritenuto, pertanto, possibile procedere all’impegno delle risorse complessive pari ad € 438.196,95, per il sostegno del Programma Triennale 2012 – 2014, (stagione sciistica 2012/2013);

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

preso atto di tutti i presupposti di fatto narrati in premessa,

determina

di impegnare, per le motivazioni illustrate, a favore di Finpiemonte S.p.a., sul Bilancio 2013, l'ulteriore somma pari ad € 438.196,95, per il sostegno del Programma Triennale 2012 – 2014, (stagione sciistica 2012/2013), sul capitolo 173335 UPB DB 18091 (Assegnazione n. 100609);

di rimandare ad un successivo provvedimento la definizione della collaborazione professionale di Finpiemonte s.pa. per lo svolgimento degli incarichi finalizzati a fornire alla Regione Piemonte, tra le altre cose, il supporto necessario all'erogazione dei contributi destinati al finanziamento delle istanze presentate, per la stagione sciistica 2012/2014, ai sensi della L.R. n. 2/09 s.m.i. secondo le modalità che verranno definite con il medesimo provvedimento;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 *“Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”*.

Si dispone che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, Sezione *“Amministrazione trasparente”*.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Dirigente
Marzia Baracchino